



CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE E DESCRITTIVO
per la procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. n. 76/2020,
convertito con L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77,
per l'esecuzione dei servizi educativi a favore di utenti disabili adulti
nell'ambito del progetto PNRR 1.2 - CUP I94H22000390001

PROCEDURA FINANZIATA CON FONDI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
(PNRR) - Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e
marginalità sociale” Investimento 1.2

Il presente Capitolato speciale regola gli oneri specifici per la realizzazione servizi educativi a favore di utenti disabili adulti, per la realizzazione delle attività di competenza di ASC Insieme previste dal progetto di cui al CUP I94H22000390001 allegato al presente capitolato.

SEZIONE GENERALE

I Servizi oggetto del presente avviso costituiscono una parte consistente dell'impegno di ASC Insieme in risposta ai nuovi bisogni della popolazione disabile del territorio di riferimento. L'affidamento dei Servizi richiede un ottimo livello di partnership tra ASC Insieme e il soggetto aggiudicatario, anche in funzione degli obblighi rendicontativi di ASC Insieme definiti dagli atti normativi di attuazione del PNRR.

Articolo 1
Definizioni

1. Ai fini della corretta interpretazione del presente contratto, si intendono:
 - a) per “ASC Insieme”, ASC Insieme speciale Servizi per la Cittadinanza Valli del Reno Lavino Samoggia, quale Soggetto appaltante che procede all'aggiudicazione del Servizio oggetto del presente contratto;
 - b) per “appalto”, il contratto a titolo oneroso, stipulato per iscritto tra ASC Insieme e un Soggetto offerente prestatore di Servizi (o, per esso, un Consorzio o un raggruppamento temporaneo di operatori economici), avente per oggetto la prestazione di Servizi/di fornitura oggetto del presente contratto;
 - c) per “Soggetto appaltatore”, il Soggetto offerente prescelto da ASC Insieme, cui la stessa affida l'esecuzione dell'appalto secondo le modalità definite nel presente contratto, integrate con le indicazioni dell'offerta;
 - d) per “contratto”, l'atto negoziale con cui verranno ad essere formalizzati i rapporti tra ASC Insieme e il Soggetto offerente prescelto come Soggetto appaltatore;
 - e) per “Codice dei contratti pubblici” il D.Lgs. 50/2016.
 - f) per “PNRR” il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Articolo 2

Prescrizioni generali e modello organizzativo di base

1. Nell'esecuzione delle attività oggetto del presente Capitolato speciale il Soggetto appaltatore assume l'obbligo di rispettare tutti i parametri operativi e le condizioni, generali e particolari, per la realizzazione delle attività indicate nel presente Capitolato speciale e, successivamente, nel contratto. Inoltre quanto indicato nel dettaglio nel progetto Allegato A3 al presente capitolato e nel cronoprogramma ivi specificato, ovvero nelle diverse date che verranno concordate tra le parti tramite l'aggiornamento del predetto cronoprogramma.

2. il Soggetto appaltatore sarà il solo ed unico soggetto responsabile della corretta ed efficiente erogazione del servizio, nonché dell'organizzazione dell'attività imprenditoriale. Nel rispetto della propria autonomia gestionale, adotta un modello organizzativo per l'esecuzione delle prestazioni richieste che dovrà essere descritto nell'ambito del progetto presentato in sede di selezione adeguandosi a quanto stabilito dal presente Capitolato speciale e ai miglioramenti definiti in sede di offerta.

3. il Soggetto appaltatore dovrà seguire i termini indicati dall'art. 47 del D.L. 77/2021 in tema di Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici legati al PNRR, come meglio verranno specificate negli atti di gara. Si precisa inoltre che nei medesimi atti verranno date indicazioni in merito al principio DSNH (Do No Significant Harm) ovvero di minore impatto ambientale.

4. il Soggetto appaltatore è obbligato nei confronti di ASC Insieme a garantire la tracciabilità di ciascuno degli interventi posti in essere per l'esecuzione delle attività previste nel presente appalto e garantire la riconducibilità degli interventi rispetto a ogni operatrice/tore che li ha eseguiti.

5. È prevista in capo al Soggetto appaltatore la gestione del complesso di attività amministrative ed organizzative riferite alla:

- a) selezione, gestione ed amministrazione del personale, comprese la predisposizione dei turni di lavoro e la sostituzione per assenza delle/degli operatrici/tori;
- b) attività amministrativa concernente il monitoraggio, la rendicontazione e la fatturazione delle prestazioni rese;
- c) attività amministrativa e organizzativa inerente la gestione di tutti gli eventuali fattori produttivi utilizzati per l'erogazione del Servizio (per esempio: materiale di supporto, automezzi, strumentazione informatica, strutture abitative...) secondo quanto indicato nel dettaglio nel progetto.

Tutte le attività di cui alle lettere a), b), c) saranno regolate dal Soggetto appaltatore secondo la propria struttura organizzativa e autonomia gestionale avendo a riferimento il collegamento e l'integrazione con le corrispondenti attività amministrative svolte da ASC Insieme, gli eventuali vincoli e condizioni da questa posti e il tassativo rispetto di tutte le norme di legge e regolamentari in materia con specifica attenzione al D.L. 77/2021 come convertito dalla legge 108/21.

6. Prima dell'avvio dell'appalto, il Soggetto appaltatore individua un recapito organizzativo nell'ambito del Distretto Reno Lavino Samoggia o del territorio limitrofo, presso il quale attiva collegamento telefonico, casella di posta elettronica e posta elettronica certificata, in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di funzionamento dei Servizi.

7. Presso i recapiti di cui al comma precedente sono indirizzate tutte le comunicazioni e le richieste di informazioni o interventi che ASC Insieme intenda far pervenire al Soggetto appaltatore, salva diversa soluzione operativa prospettata dallo stesso in termini di migliore funzionalità e medesima garanzia.

8. Il Soggetto appaltatore si impegna ad attivare un sistema di controllo interno sullo svolgimento e sulla qualità dei Servizi offerti, come meglio dettagliato nel successivo articolo 8 del presente Capitolato speciale e così come rappresentato nell'offerta.

9. In relazione all'esecuzione dell'appalto, ASC Insieme nomina una/un Direttrice/e dell'esecuzione o sua/o delegata/o e provvede a comunicarne al Soggetto appaltatore il nominativo ed i recapiti presso ASC Insieme, nel rispetto di quanto stabilito dal Codice dei contratti pubblici e dal contratto.

10. Le modifiche in corso di esecuzione del contratto relativo all'appalto oggetto della presente procedura di gara sono ammesse nei casi stabiliti dall'articolo 106 del D.Lgs. 50/2016, secondo la regolazione prevista dal contratto.

11. Sulla base della programmazione annuale, per i Servizi oggetto del presente Capitolato speciale si prevede fatturazione mensile in relazione alle prestazioni realmente rese e opportunamente documentate e rendicontate.

12. Il costo orario dei Servizi è comprensivo di:

- a) ore prestate sul Servizio e ore impiegate per gli spostamenti tra le diverse sedi di lavoro considerando le distanze prefissate;
- b) costi accessori per alcune attività specifiche direttamente collegate all'utenza (per esempio uscite serali);
- c) rimborsi chilometrici;
- d) indennità di mensa nelle forme regolamentate dai contratti;
- e) tutti i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (per esempio: mascherine, camici monouso, soluzione idroalcolica, soluzioni igienizzanti);
- f) ogni altro costo specifico derivante dall'esecuzione del servizio.

13. Al fine di consentire una migliore organizzazione del personale coinvolto si richiede il pagamento mensile da parte del Datore di lavoro delle ore previste nel contratto di ogni operatrice/tore indipendentemente dalle ore effettivamente svolte nel mese per i Servizi in appalto, con recupero (in aumento o diminuzione) su una base temporale di almeno 6 mesi.

14. Il Soggetto appaltatore deve assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, come richiamate in premessa e a conformarsi alle indicazioni in itinere fornite dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento Unità di Missione e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà;

18. In particolare deve rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, e garantire la coerenza degli interventi con il PNRR approvato dalla Commissione europea;

16 Infine deve rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo al Tagging climatico e digitale, alla parità di genere (Gender



Equality), alla protezione e valorizzazione dei giovani e tutela dei diversamente abili.

Articolo 3

Obblighi di ASC Insieme e interazioni organizzative correlate all'esecuzione dell'appalto

1. In relazione al presente appalto ASC Insieme esercita le funzioni di programmazione e controllo sul Servizio, nonché le funzioni di indirizzo per assicurare unitarietà e qualità degli interventi.
2. ASC Insieme svolge le attività di propria competenza in sinergia e collaborazione con le/gli operatrici/tori del Soggetto appaltatore e con la/il Coordinatrice/tore (di cui all'articolo 6 del presente Capitolato speciale) attraverso lo svolgimento di interazioni organizzative ed operative finalizzate ad ottimizzare le relazioni tra Soggetto appaltatore e ASC Insieme.
3. Referente di ASC Insieme in relazione alle interazioni organizzative di cui al precedente comma è la/il Direttrice/e dell'esecuzione o sua/o delegata/o che svolge le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento tecnico e amministrativo (per le parti di competenza di ASC Insieme) delle varie fasi di attuazione del progetto ed effettua la verifica della corretta gestione delle attività e della rispondenza del Servizio, svolto dal Soggetto appaltatore, rispetto ai reali bisogni dell'utenza.
4. La/il Direttrice/e dell'esecuzione o sua/o delegata/o si impegna a fornire al Soggetto appaltatore i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento del Servizio.

Articolo 4

Ambito di realizzazione Luoghi di esecuzione dell'appalto

1. il Soggetto appaltatore realizza le attività previste in relazione al presente appalto nel territorio del Distretto Reno Lavino Samoggia, con riferimento alle articolazioni territoriali riferite ai Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa, nonché in ambiti territoriali esterni al Distretto stesso, quando ciò sia determinato da esigenze relative al corretto svolgimento delle prestazioni a garanzia dell'utenza.
2. il Soggetto appaltatore realizza, quindi, le attività previste in relazione al presente appalto presso:
 - a) presso gli appartamenti individuati dalla ASC Insieme per la realizzazione delle attività oggetto dell'appalto all'interno dell'ambito territoriale sopra individuato;
 - b) altri luoghi significativi per la valenza del progetto.

Articolo 5

Risorse umane impegnate nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto: vincoli e gestione

1. il Soggetto appaltatore provvede alla gestione delle attività inerenti il presente appalto con risorse umane qualificate, avvalendosi prevalentemente di dipendenti e/o socie/i (qualora le/gli stesse/i siano coinvolgibili, per la configurazione giuridica del Soggetto offerente, nei processi produttivi), con le caratteristiche di seguito indicate. Il personale può essere dipendente del



Soggetto appaltatore e, in tal caso, dovrà essere inquadrato nelle categorie corrispondenti ai profili professionali di cui al CCNL di riferimento. Il Soggetto appaltatore si obbliga ad attuare nei confronti delle/dei dipendenti collaboratrici/tori e/o socie/i lavoratrici/tori impiegate/i nell'appalto condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dall'applicazione del CCNL nazionale, territoriale e di secondo livello, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei Datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, facendo riferimento alle tabelle del costo del lavoro concordate a livello provinciale.

CCNL di riferimento dovrà essere il CCNL Cooperative sociali vigente compresi eventuali ulteriori accordi territoriali/provinciali di maggior favore per le/i lavoratrici/tori. Il Soggetto appaltatore si impegna dunque al rispetto degli accordi territoriali e aziendali e al mantenimento di tutte le tutele occupazionali, retributive e contributive, nonché all'applicazione di quanto definito da eventuali clausole contrattuali.

Qualora il Soggetto appaltatore abbia forma cooperativa, le/i lavoratrici/tori non possono essere obbligate/i ad associarsi. I regolamenti delle Cooperative non possono essere in contrasto con leggi o contratti nazionali e/o territoriali di riferimento.

2. Il Soggetto appaltatore, in corrispondenza con l'inizio del contratto, fornisce dettagliato elenco nominativo delle/degli operatrici/tori che impiegherà nei Servizi, con la specifica dell'inquadramento contrattuale, full-time o part-time, titolo di studio, eventuale iscrizione ad ordine professionale.

3. Per le verifiche in ordine agli adempimenti obbligatori nei confronti delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'appalto ASC Insieme può richiedere al Soggetto appaltatore ogni documento utile, fatti comunque salvi gli accertamenti condotti in base alle disposizioni del contratto di appalto. In particolare, su richiesta di ASC Insieme, il Soggetto appaltatore è tenuto in ogni caso ad esibire la documentazione che attesti il rispetto degli standard di trattamento normativo, previdenziale e assicurativo del settore.

4. ASC Insieme in ogni caso sottopone a specifica verifica, in merito alla regolarità contributiva del Soggetto appaltatore, gli elementi derivanti dalla documentazione acquisita presso enti previdenziali (per esempio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)), al fine di accertare l'eventuale sussistenza di irregolarità definitivamente accertate. In caso di irregolarità del DURC saranno applicate le disposizioni previste dalla normativa vigente in ordine alla liquidazione e al pagamento delle fatture.

5. Il Soggetto appaltatore è tenuto a modulare in modo opportuno l'effettivo dimensionamento del personale (full-time o part-time) con riferimento alle caratteristiche e agli orari di erogazione del Servizio, nonché al volume dell'utenza.

6. Il Soggetto appaltatore si impegna a contenere quanto più possibile il turnover delle/gli operatrici/tori assicurando la necessaria continuità delle/dei singole/i operatrici/tori rispetto all'utenza dei Servizi, provvedendo anche ad effettuare tempestivamente la sostituzione del personale assente con altro in possesso dei medesimi titoli e requisiti e alla formazione specifica del personale neo-inserito. In particolare, in caso di assenza improvvisa o programmata delle/gli operatrici/tori addette/i all'erogazione dei Servizi dovrà essere data tempestiva comunicazione alla/al Direttora/e dell'esecuzione o sua/o delegata/o dell'assenza dell'operatrice/tore in modo da consentire al Servizio di ASC Insieme competente del caso di valutare l'opportunità o meno della sostituzione (in relazione alla durata presunta dell'assenza, all'indifferibilità degli interventi, all'utilità che questi siano svolti da operatrici/tori diverse/i da quelle/i titolari...).

Sulla base di tali valutazioni potrà essere disposta:



- a) l'immediata sostituzione dell'operatrice/tore e la conseguente garanzia di svolgimento dell'attività, nei termini previsti dal piano di intervento attivato per la tipologia di intervento relativo all'utente;
- b) la non effettuazione dell'intervento ed il successivo recupero dell'attività non svolta, in accordo con il Servizio di ASC Insieme competente del caso.

Qualora l'assenza dell'operatrice/tore si prolunghi per più di 5 giorni lavorativi, salvo diverse indicazioni da parte del Servizio di ASC Insieme competente del caso, il Soggetto appaltatore resta in ogni caso obbligato a individuare e mettere stabilmente a disposizione una/un operatrice/tore di riferimento - in sostituzione di quella/o assente - di analogo profilo e qualifica, per assicurare la continuità degli interventi programmati per ciascuna tipologia di intervento attivato nei confronti della/del singola/o utente.

7. Nel caso di necessità di sostituzione di un operatrice/tore, temporaneamente o per lunghi periodi, il Soggetto appaltatore garantisce, a proprio totale carico, un periodo di compresenza nell'intervento da parte dell'operatrice/tore uscente e dell'operatrice/tore subentrante, per garantire la massima continuità relativamente alla conoscenza dell'intervento da attuare e dell'utente destinataria/o, nonché il necessario passaggio di consegne, quantificato in un minimo di 6 ore di attività.

8. Il Soggetto appaltatore si obbliga inoltre alla sostituzione del personale risultante inadeguato a svolgere le prestazioni richieste, ovvero che abbia disatteso le prescrizioni indicate nel presente Capitolato speciale o abbia tenuto comportamenti - attivi o omissivi - incompatibili con le attività oggetto dell'appalto, a seguito di formale e motivata richiesta da parte della Direttrice/e dell'esecuzione o sua/o delegata/o.

9. Le risorse umane impiegate dal Soggetto appaltatore nella realizzazione delle attività oggetto del presente appalto devono partecipare - coordinandosi con la/il Direttrice/e dell'esecuzione o sua/o delegata/o - alle riunioni e agli incontri di programmazione e verifica delle attività con i diversi attori coinvolti nel processo di erogazione del Servizio in particolare devono partecipare all'equipe multidisciplinare come individuata nel progetto allegato a) al presente capitolato.

10. Al Soggetto appaltatore è fatto assoluto divieto di ricevere da terzi alcun corrispettivo, compenso o regalia per le prestazioni rese, riferite al presente Capitolato speciale, nel rispetto del Codice di comportamento di ASC Insieme, parte integrante del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2025.

11. Le prestazioni rese dalle risorse umane impegnate dal Soggetto appaltatore nel presente appalto non costituiscono rapporto d'impiego con ASC Insieme, né possono rappresentare titoli per avanzare richieste di rapporto diverso da quanto stabilito nel contratto di appalto.

12. In caso di sciopero il Soggetto appaltatore è tenuto ad effettuare i Servizi essenziali secondo quanto previsto dal vigente CCNL applicato al presente appalto e nel rispetto della normativa vigente in materia di esercizio del diritto di sciopero nei Servizi pubblici, per quanto compatibile ed applicabile. In riferimento a quanto disposto dalla normativa in materia di garanzie minime essenziali nei Servizi pubblici in caso di sciopero, il Soggetto appaltatore è tenuto ad uniformare la propria autoregolamentazione del diritto di sciopero a quella in vigore per il personale di ASC Insieme addetto a servizi/attività analoghi/e.

13. Nulla è dovuto al Soggetto appaltatore per la mancata prestazione del Servizio, anche se causato da scioperi delle/dei proprie/i dipendenti.



14. Le risorse umane impegnate dal Soggetto appaltatore nella realizzazione delle attività oggetto del presente appalto sono tenute ad osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dalla normativa di riferimento e dal presente Capitolato speciale nonché ad osservare quanto previsto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) e in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/2008 successive modifiche e integrazioni) per la quale si rimanda all'articolo 8 del presente Capitolato speciale.

15. Tutte le risorse umane impegnate nell'esecuzione del presente appalto devono essere identificabili mediante esposizione di un tesserino di riconoscimento, contenente i dati anagrafici (in alternativa il numero di matricola, o altro codice che consenta l'univoca identificazione della lavoratrice/tore), il ruolo/funzione e la fotografia. Tale tesserino di riconoscimento è fornito dal Soggetto appaltatore e deve in ogni caso essere esibito a richiesta.

16. Tutto il personale impiegato nell'esecuzione del presente appalto deve essere in regola con gli obblighi normativi in materia sanitaria prescritti per l'esecuzione dell'attività lavorativa.

17. Il personale impiegato dovrà essere in regola con il casellario giudiziale e garantire una piena idoneità fisica nello svolgimento delle mansioni.

18. Il Soggetto appaltatore in caso di situazioni contingibili e urgenti dovrà essere disponibile alla concertazione per la riorganizzazione dei Servizi.

19. Il Soggetto appaltatore provvede a sua cura e spese alla fornitura di cellulare di servizio e dei mezzi necessari agli spostamenti necessari per lo svolgimento dell'attività.

Articolo 6 Coordinamento

1. Il Soggetto appaltatore - prima dell'avvio delle attività oggetto del presente Capitolato speciale - nomina una o più figure di "Coordinatrice/tore" distinta/o dal personale impegnato direttamente nell'intervento sull'utenza e deputata/o a tenere i contatti con tutte/i le/gli operatrici/tori dipendenti del Soggetto appaltatore stesso.

2. La/il Coordinatrice/tore sarà referente organizzativa/o dei Servizi oggetto del presente appalto e responsabile dello svolgimento dei compiti assegnati alle/ai singole/i operatrici/tori, avrà il compito di tenere i collegamenti con la/il Direttrice/e dell'esecuzione o sua/o delegata/o e curerà i contatti con le/gli altre/i operatrici/tori del territorio, per il corretto svolgimento degli interventi programmati.

3. Il/i nominativo/i della/del/delle/dei Coordinatrice/tore/trici/tori e i relativi recapiti devono essere formalmente comunicati ad ASC Insieme entro la stipulazione del contratto di appalto e, analogamente, in corso di vigenza contrattuale, dovrà essere formalmente comunicata ad ASC Insieme l'eventuale sostituzione di tale figura con un preavviso di almeno 15 giorni lavorativi.

Articolo 7 Condizioni essenziali di sviluppo in termini di sicurezza

1. Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, il Soggetto appaltatore è tenuto al rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, sicurezza ed igiene del lavoro, in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.



2. Il Soggetto appaltatore:

- a) è tenuto a provvedere all'adeguata informazione e formazione del personale addetto, nonché dell/degli eventuali sostitute/i, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- b) deve porre in essere nei confronti del proprio personale tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- c) deve imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza ed alle/ai proprie/i preposte/i di controllare ed esigere tale rispetto;
- d) è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni, a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di quanto necessario per la prevenzione degli infortuni (Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)), in conformità alle vigenti norme di legge in materia, sollevando ASC Insieme da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civili verso terze persone determinate dalla gestione del Servizio.

3. Con particolare riferimento alla pandemia in atto, si obbliga ad adottare i protocolli e a mettere in atto le misure igienico sanitarie previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione da contagio COVID19 come di seguito indicato a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) rispettare il distanziamento sociale e le misure igienico sanitarie previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione da contagio COVID19, nonché tutte le Linee guida per tempo vigenti, relative alle attività oggetto di appalto;
- b) assicurare adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) al personale impiegato, ivi compresa la fornitura di mascherine FFP2.

4. Con riferimento a quanto previsto dall'art 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 il Datore di lavoro committente redige e allega alla documentazione di gara estratto del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) con l'indicazione delle misure da adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Articolo 8
Livelli di qualità del servizio
Verifiche e controlli

1. Il Soggetto appaltatore si obbliga ad assicurare all'utenza dei Servizi oggetto del presente appalto i livelli qualitativi indicati ed a rispettare tutte le condizioni minime generali e particolari per la realizzazione delle attività indicate nel presente Capitolato speciale e, successivamente, nel contratto di appalto.

2. La titolarità di tutti i Servizi compete ad ASC Insieme che si riserva di compiere verifiche e controlli, con le cadenze temporali e le modalità ritenute più adeguate ed opportune, circa la rispondenza, la qualità e la piena conformità dei Servizi di cui al presente Capitolato speciale, a quanto offerto in procedura di gara.

3. Le attività di verifica di conformità dei Servizi sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite, sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

4. Il Soggetto appaltatore, dal canto suo, si obbliga ad adottare efficaci sistemi di controllo interno,



relativi a tutti gli aspetti connessi alla corretta esecuzione del Servizio. Il sistema di autocontrollo dei Servizi gestiti deve comunque essere coordinato con i sistemi informativi e di controllo organizzati da ASC Insieme.

5. Per il monitoraggio e la valutazione dei Servizi saranno predisposte dal Soggetto appaltatore relazioni inerenti l'andamento del Servizio svolto, utili a verificare i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi e a ridefinire in itinere le modalità di realizzazione dei progetti di intervento. In particolare, il Soggetto appaltatore dovrà fornire periodicamente alla/al Direttora/e dell'esecuzione o sua/o delegata/o ogni documentazione richiesta per adempiere agli obblighi di rendicontazione previsti dalle norme attuative del PNRR. I contenuti e dati dei report dovranno essere concordati con la/il Direttora/e dell'esecuzione o sua/o delegata/o, che avrà facoltà, in particolare, di richiedere la strutturazione di tali report su specifici indicatori, dati o focus tematici, in relazione a proprie esigenze di verifica e controllo, a esigenze di monitoraggio degli interventi o a esigenze di rendicontazione nei confronti di soggetti istituzionali terzi.

Articolo 9

Condizioni particolari di esecuzione di prestazioni oggetto dell'appalto

Tutte le facoltà e i diritti esercitabili da ASC Insieme sono riconosciuti ed esercitati in via diretta in forza dell'accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede la progettualità per l'implementazione di: b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; CUP I94H22000390001 stipulato con l'Unione dei Comuni Reno, Lavino e Samoggia.

Eventuali decisioni e/o determinazioni assunte dall'Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino Samoggia, in ordine all'interruzione dell'erogazione di determinati Servizi e/o lo stralcio e/o la riduzione dei medesimi in base all'Accordo con ASC Insieme costituiranno vincolo per la medesima e, conseguentemente, per il Soggetto appaltatore di riferimento.

SERVIZI EDUCATIVI A FAVORE DI UTENTI DISABILI ADULTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO PNRR 1.2 - CUP I94H22000390001

Premessa

La realizzazione del progetto Allegato A3 al presente capitolato mira a sviluppare nel contesto sociale opportunità di crescita personale, di inclusione della persona con disabilità, agendo nell'ambito di vita al fine di promuovere sensibilità e rispetto della "diversità" per rimuoverne condizioni di limitazione e di emarginazione sociale.

1. Contesto generale

Popolazione totale dell'ambito territoriale di riferimento 2021: 112.897

I Comuni dell'ambito territoriale di riferimento sono serviti dal trasporto pubblico, si avvalgono di numerose infrastrutture e di servizi pubblici e privati. Il terzo settore propone e partecipa attivamente alla realizzazione di attività culturali, sportive e ludiche.

Persone con disabilità in carico 2021: 500



Altri dati di attività:

- a) Servizi residenziali (Centri socioriabilitativi accreditati, 31 e gruppi appartamento, 18);
- b) Servizi semiresidenziali (Centri socioriabilitativi accreditati, 65 e laboratori protetti, 69);
- c) Supporto educativo scolastico (340);
- d) Interventi per il tempo libero (42 individuali 94 di gruppo);
- e) Assistenza domiciliare (63) e trasporti (71).
- f) Dopo di Noi: interventi ed. individuali per vivere in autonomia, 6; interventi ed. in piccolo gruppo per vivere in autonomia, 5; week end di autonomia, 5.
- g) Vita Indipendente: interventi educativi in piccolo gruppo per vivere in autonomia, 3; contributi straordinari oltre assegno di cura, 4; assistenza domiciliare per vivere in autonomia, 4.

I servizi hanno individuato 16 persone potenzialmente avviabili a percorsi di autonomia abitativa e inclusione lavorativa.

L'intervento progettato investe su interventi che si sostengano nel tempo attivando risorse pubbliche, del terzo settore e dell'utenza coinvolta, valorizzando le effettive autonomie individuali e uscendo dall'ottica di mero assistenzialismo

2. Destinatari/e

Destinatari: Massimo 10 adulti con disabilità che hanno manifestato il desiderio di uscire dal nucleo familiare, hanno un lavoro, un tirocinio, un percorso di inclusione lavorativa.

3. Obiettivi generali

Attivazione di 2 nuovi gruppi appartamento per 5 persone ciascuno. Il numero è variabile per eventuale evoluzione in uscita.

Gli appartamenti sono reperiti nell'ambito dell'edilizia pubblica del Comune di Casalecchio di Reno, sono stati individuati sulla base:

- a) dell'attuale fabbisogno;
- b) della dislocazione che permette la convivenza in contesti comunitari inclusivi;
- c) della adeguatezza degli ambienti;
- d) dell'accesso alla rete di servizi e di comunità.

Per ciascuna persona coinvolta l'equipe di progetto, composta dal personale di ASC InSieme, del soggetto appaltatore, dell'Ausl di Bologna e dell'Unione RELASA provvede a:

- a) valutazione multidimensionale integrata;
- b) definizione, attivazione e monitoraggio del progetto personalizzato su aree di intervento:
 - percorsi lavorativi/Tirocinio: Ti.Fo ex Legge 17/2005 e ss.mm.ii art. 26 novies, con Fondi comunali e FRD, Ti.Fo ex legge regionale 14/15;
 - percorsi formativi per implementare e consolidare le competenze trasversali e professionali;
 - competenze relative al vivere domestico e condiviso (cura della propria persona, dei propri oggetti, degli spazi comuni, saper organizzare e svolgere le attività quotidiane es, fare la spesa e le pulizie, lavaggio indumenti, utilizzo elettrodomestici);



- competenze relazionali necessarie alla vita in piccolo gruppo (mediare le proprie e altrui esigenze, sapersi confrontare e discutere rispetto a programmi comuni, rispetto degli spazi altrui e delle regole della convivenza);
- inclusione lavorativa e al mantenimento del lavoro;
- accesso ai servizi e alle attività del contesto sociale circostante all'abitazione (fruizione dei mezzi pubblici, delle attività del Terzo Settore e dei Servizi alla Persona, sapersi orientare nell'acquisto di beni e servizi);
- relazioni amicali e familiari (saper telefonare e organizzare appuntamenti);
- cura della propria salute (saper prendere un appuntamento con il MMG o visita specialistica, saper organizzare l'assunzione delle medicine).

Le aree di intervento coinvolgono le diverse dimensioni della salute delle persone investendo su percorsi di comunità, su luoghi di vita, autonomie possibili e raggiungibili. Al centro dei progetti individualizzati viene messa la possibilità di scelta della persona con disabilità; i servizi sociali e sanitari supportano e si affiancano alle autonomie individuali con risorse professionali, materiali ed economiche.

4. Descrizione delle attività oggetto dell'appalto

Il soggetto appaltatore deve attivare gli interventi educativi di sostegno alla vita autonoma. Sono interventi in cui le figure educative affiancano le persone adulte con disabilità, coinvolte individualmente o in piccoli gruppi, nella sperimentazione di momenti finalizzati alla realizzazione di percorsi di vita indipendente, fuori dal nucleo familiare negli appartamenti già individuati e in contesti socializzanti sviluppando anche la dimensione del lavoro.

Sulla base dei bisogni della persona con disabilità e in sinergia con il progetto delineato, la committenza richiede l'attivazione di azioni accessorie quali l'help desk con reperibilità per emergenze, attivo anche in orario serale e notturno.

Il riferimento per la progettazione delle attività è l'attuazione delle Linee guida sulla Vita indipendente dal 2015 e alla normativa sul Dopo di Noi dal 2018, sulla base delle esperienze di supporto all'abitare già presenti nell'ambito territoriale di riferimento, prevedendo inoltre l'evoluzione verso un maggior coinvolgimento dei destinatari sulla sostenibilità economica sulla base delle disponibilità.

Il personale del soggetto appaltatore partecipa ai momenti di monitoraggio sull'andamento del progetto che prevedono anche il coinvolgimento del Terzo settore per la redazione del progetto individualizzato. Viene richiesta la realizzazione di supporti educativi, l'attivazione della rete comunitaria di socializzazione, relazione e inclusione.

Occorre inoltre prevedere:

1. il supporto educativo per l'utilizzo dell'appartamento e l'inserimento lavorativo;
2. il rafforzamento équipe multidisciplinare per la valutazione multidimensionale, la definizione progetto individualizzato e l'attivazione dei sostegni tecnologici e non per il supporto all'autonomia abitativa e lavorativa;
3. la proposta di soluzione di adattamento e dotazione degli ambienti per rafforzare le autonomie possibili.
4. Il sostegno domiciliare in attuazione del progetto individualizzato;
5. l'assistenza in presenza e a distanza con attivazione Help desk notturna e nei giorni festivi;



6. l'attivazione di momenti formativi e il monitoraggio dei tirocini ed inserimenti lavorativi anche tramite la collaborazione con Enti di Area Metropolitana, uffici di collocamento e agenzie formative;
7. l'accompagnamento e il potenziamento del raccordo con i servizi territoriali e le diverse professionalità e con il Terzo settore;
8. interventi di supervisione al gruppo di lavoro;
9. ogni altra azione di supporto educativo all'utenza di cui al progetto allegato a) al presente capitolato.

Partendo dall'esperienza maturata con i percorsi finanziati dalle normative Vita indipendente e Dopo di noi, il progetto intende sostenere il più possibile la capacità delle persone con disabilità di scegliere il proprio contesto di vita, riducendo il ricorso alla residenzialità, investendo sulle autonomie possibili in contesti di vita stabili. Si prevede pertanto l'utilizzo flessibile del supporto educativo che dovrà diminuire in proporzione con l'aumento degli ambiti di autonomia.

Occorre infine prevedere:

- coinvolgimento attivo delle risorse anche economiche degli utenti coinvolti, uscendo pertanto dal mero assistenzialismo;
- utilizzo delle risorse di Vita Indipendente, Dopo di noi, FRNA ed FNA (laddove necessario);
- attivazione della rete informale e di comunità collegata alle due strutture che verranno aperte (collegamento con associazioni sportive e ricreative, lavoro di rete per i rapporti con il vicinato, rapporti con le realtà commerciali della zona, accesso ai luoghi ricreativi, etc.);
- assunzione di un ruolo attivo e non meramente prestazionale, valorizzando proprie risorse nel mantenimento dell'intervento nel tempo e la sua replicabilità.

Il processo e gli strumenti utilizzati per l'attivazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi educativi a sostegno del progetto abitativo di lungo periodo vengono condivisi con ASC Insieme sulla base di un percorso personalizzato pensato in funzione della storia dell'utente, del livello di autonomia raggiunto nelle esperienze precedenti, della volontà espressa dall'utente e del ruolo che ricopre la famiglia nella predisposizione del progetto.

La volontà dell'utente e della famiglia deve essere rilevata con strumenti idonei.

Il progetto verrà co-costruito ASC Insieme in raccordo con il Soggetto appaltatore insieme alla persona con disabilità, il coinvolgimento della famiglia verrà contemplato in base alle esigenze specifiche. In alcuni casi tale ruolo viene assolto dalle figure delle/degli Amministratrici/tori di sostegno o dalla/dal Tutrice/tore.

5. Volume annuo presunto delle attività

La distribuzione del volume orario annuo, previsto per ogni tipologia di intervento, è espresso in prestazioni orarie "frontali", ovvero direttamente rivolte alle/agli utenti, "non frontali" (per esempio colloquio di pianificazione, colloqui di verifica periodica con équipe del Servizio Sociale Territoriale, stesura relazione finale...) e di coordinamento.

Intervento	Quantità
Interventi di supervisione del gruppo di lavoro	150
Interventi di sostegno educativo	7185
Help desk con reperibilità per emergenze, attivo anche in orario serale e notturno.	

6. Profili professionali

Per la realizzazione della progettualità inerente le tipologie di interventi individuati è necessario prevedere le seguenti figure professionali:

- a) psicologo per la supervisione del gruppo di lavoro
- b) educatrice/tore professionale per la gestione dell'intervento educativo diretto con l'utente, per la programmazione e dell'intervento e la partecipazione all'equipe multidisciplinare, l'help desk

Tutto il personale impiegato nei Servizi in appalto dovrà essere in possesso, oltre che dei titoli di studio previsti dalla normativa, anche di idoneità all'espletamento delle mansioni, morale e professionale.

Il personale educativo dovrà avere il profilo di "Educatore Professionale" così come previsto dalla normativa nazionale, incluse le specifiche direttive della Regione Emilia-Romagna che hanno individuato i titoli del personale sopra indicato come requisito fondamentale per l'accesso e la permanenza nella professione.

Il personale psicologo deve essere in possesso della Laurea Magistrale o Laurea vecchio ordinamento, in Psicologia e dell'iscrizione all'Albo degli Psicologi.

7. Reportistica, valutazione, risultati attesi

ASC Insieme, nel rispetto del principio della accountability, è tenuta a dar conto del migliore impiego delle proprie risorse nel raggiungimento dei risultati che portano alla soddisfazione dei bisogni della cittadinanza che si rivolge ai suoi Servizi. A tal fine è indispensabile disporre di un sistema di reportistica e di valutazione idoneo allo scopo specifico, per ogni tipologia di intervento.

L'andamento complessivo dell'intervento sarà monitorato periodicamente da referenti dei soggetti coinvolti. Si prevede il coinvolgimento delle persone con disabilità anche in tale tipo di monitoraggio attraverso strumenti quali intervista, colloqui o questionari.

Il Soggetto appaltatore si impegna

8. Elementi migliorativi

Gli elementi migliorativi delle proposte che perverranno saranno valutati utilizzando l'approccio delle Capacità e più precisamente andando a premiare quelli in grado di prospettare maggiore efficacia nella misura dell'impatto prodotto sia su chi fruisce (direttamente: utenti; indirettamente: comunità), sia su chi attua i Servizi e gli Interventi oggetto della valutazione complessiva. L'allegato A2.2 contiene tutte le indicazioni utili alla compilazione di questa parte della proposta.

A2.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

A2.2 Valutazione dell'innovazione

A2.3 Obblighi connessi ai contratti di appalto ex articolo 26 del d.lgs. 81/2008 e s.m.(verbale Safety)